

PREMIO DI RISULTATO PER GLI ANNI 2023/2024/2025

Il giorno 13/11/2023 si sono incontrate (di seguito **LE PARTI**):

- la società **Area Impianti spa**, qui rappresentata dall' Amministratore Unico, Riccardo Finessi, con i poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione,

E

- le **Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori (OO.SS.)**, rappresentate da **Segreterie Territoriali di categoria FIT-CISL**(appartenenti alle sigle delle OO.SS. Nazionali sottoscrittrici del CCNL dei Servizi Ambientali del 10 Luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, applicato in Area Impianti);

PREMESSO CHE:

- l'accordo sul premio di risultato (**PdR**) in Area Impianti spa si fonda anche sulle linee guida indicate dal vigente CCNL DEI SERVIZI AMBIENTALI e successive modifiche ed integrazioni. Si individuano, fra gli elementi caratterizzanti lo strumento, quelli volti a creare le condizioni affinché sia possibile far partecipare i lavoratori agli effettivi miglioramenti aziendali, misurandone gli aspetti incrementativi e decrementativi, al fine di consentire una distribuzione della retribuzione integrativa in linea con i principi di equità, non discriminazione, sostenibilità, pari opportunità ed infine, con i presupposti di detassazione e di decontribuzione previsti dalle disposizioni normative;

- il PdR, anche secondo le succitate linee guida del CCNL DEI SERVIZI AMBIENTALI e successive modifiche ed integrazioni, si caratterizza come elemento variabile della retribuzione, in quanto collegato ai risultati conseguiti in termini di effettivo miglioramento dell'andamento dell'impresa e di incremento della produttività, della qualità e della competitività, ed occorre che lo stesso sia direttamente correlato, da un lato, ad indicatori certi che rilevino l'andamento economico ed i risultati dell'azienda (cosiddetta "redditività aziendale"), dall'altro, ad elementi economici che vadano a combinare i suddetti aspetti di produttività/qualità/competitività;

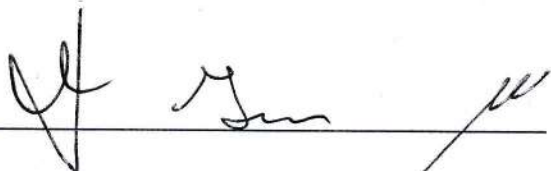
- le Parti condividono che il Premio di Risultato rappresenta sia lo strumento fondamentale per la redistribuzione della redditività aziendale sia uno dei principali strumenti per stimolare il coinvolgimento e la partecipazione dei lavoratori sull'andamento e sul miglioramento dell'Azienda;

- il presente accordo per il 2023 stabilisce i target annuali relativi ai parametri di redditività e produttività, qualità e competitività definiti fra le Parti;

- Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

DETERMINAZIONE DEL PDR BASE DELL'ANNO 2023



Il PdR sarà erogato in funzione di una quantificazione economica determinata sulla scorta del parametro base del livello 4A, stabilito per l'anno 2023 in **euro 1.539,86 (millecinquecentotrentanove/86)**. Tale importo medio sarà incrementato dell'indice ISTAT utilizzato per l'incremento del TFR, aggiornato a dicembre 2023. Nel caso di applicazione pluriennale, questo valore di riferimento subirà, annualmente, i dovuti aggiornamenti ISTAT;

LIVELLO CCNL	PARAMETRO ACCORDO	quota base del PDR 2022
1	90	1.205,10
2B	92	1.231,88
2A	100	1.339,00
3B	110	1.472,90
3A	112	1.449,68
4B	115	1.539,86
4A	115	1.539,86
5B	118	1.580,02
5A	120	1.606,80
6B	122	1.633,58
6A	125	1.673,75
7B	130	1.740,70
7A	140	1.874,60
8 - 8Q	142	1.901,38

TABELLA 1 - distribuzione parametrica ed economica del PdR base dell'anno 2023 al netto dell'incremento previsto, ai diversi livelli.

PdR destinato a welfare		
primi 250 euro	fino a 750 euro	totale
desinato a welfare aziendale in forma obbligatoria per tutti i dipendenti	incremento del 10% sulla parte incrementale oltre i 250 euro e fino a 750 euro	incremento del 15% sulla parte incrementale oltre i 250 euro

TABELLA 2 - schema del riepilogo degli incrementi del PdR in funzione della destinazione a welfare aziendale delle somme

Si specifica che:

1. per l'opzione "fino a 750 euro": per coloro i quali avessero diritto ad un PdR attribuito d'importo inferiore o pari a 750 euro (inteso nella totalità cioè quale sommatoria di saldo e acconto), in caso di conversione totale PdR in welfare, sarà garantita l'attribuzione del bonus (c.d. extra flex) del 15% (quota % massima riconoscibile);

2. coloro che vorranno utilizzare la possibilità, eventualmente concessa dalla normativa fiscale vigente 2024 (così come il Governo italiano ha concesso per gli anni precedenti), di estendere l'acquisto di buoni spesa nei limiti dell'art. 51 comma 3 in vigore (ossia, ad esempio: buoni spesa, buoni carburante, giftcards etc.) che non concorreranno alla formazione del reddito, dovranno obbligatoriamente, per potersi vedere riconosciuto l'extra flex (o bonus) sulla parte incrementale oltre i 250,00 euro, convertire in welfare il PdR almeno sino a € 750,00 (seconda fascia con percentuale incremento pari al 10%). Se entro il 30 novembre 2024 non avranno utilizzato tutto il PdR convertito in welfare, si procederà a monetizzazione del PdR residuale con relativo recupero dell'extra flex % (o bonus) assegnato in quota parte.

- il PdR sarà assoggettato al trattamento fiscale agevolato, previsto dall'articolo 1, comma 182, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016) e s.m.i., tenuto conto che sono in uso uno o più indicatori, anche in via alternativa, per la misurazione degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, tra quelli elencati nella sezione 6 del modello allegato al Decreto 25 marzo 2016 - a tal fine le organizzazioni che sottoscrivono il presente ACCORDO concordano espressamente nel ritenere essenziale, come previsto nella circolare dell'Agenzia delle Entrate numero 28/E, del 15 giugno 2016 e s.m.i., che la condizione di incremento degli obiettivi, che dà diritto al trattamento fiscale agevolato, venga rispettata, ossia che l'incremento possa essere verificato, nell'arco di un periodo congruo (intendendosi per esso un periodo significativo anche ai fini della quantificazione del premio aziendale), attraverso indicatori numerici appositamente individuati e fondati su idonei riscontri documentali aziendali;
- Area Impianti spa invierà, anche con modalità informatiche, una comunicazione scritta ai lavoratori evidenziando la strutturazione del PdR, precisando:
 - il periodo di riferimento;
 - la composizione del premio e gli indicatori adottati;
 - la stima del valore annuo medio pro capite del premio (sezione. 4 del modulo allegato al Decreto 25 marzo 2016) e le sue modalità di corresponsione, ivi compresa l'eventualità che il premio venga corrisposto, in tutto o in parte, tramite prestazioni di welfare aziendale, ai sensi dell'articolo 1, comma 184 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016) ed alle condizioni previste dalla citata circolare dell'Agenzia delle Entrate numero 28/E, del 15 giugno 2016;
- ai sensi dell'articolo 4, del Decreto 25 marzo 2016, sarà istituito un comitato composto da due rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici dell'ACCORDO sul PdR e da due rappresentanti di Area Impianti SpA che avrà il compito:
 - di valutare la conformità al presente accordo dei contenuti della comunicazione trasmessa ai sensi del precedente punto;
 - di valutare l'andamento dell'attuazione dell'accordo territoriale anche ai fini di quanto previsto al successivo punto - il comitato effettuerà la valutazione di conformità entro 10 giorni dall'invio della

STRUTTURA DEL PDR 2023

le Parti concordano che la strutturazione dell'incentivazione premiante sia la seguente, attribuendo a ciascun indicatore il peso indicato a fianco:

	OPERAI/IMPIEGATI/ QUADRI
	100% PDR DI CUI:
RIDUZIONE TASSO ASSENTEISMO	34
RIDUZIONE MANUNTEZIONI	33
RIDUZIONE CONSUMO GASOLIO	33

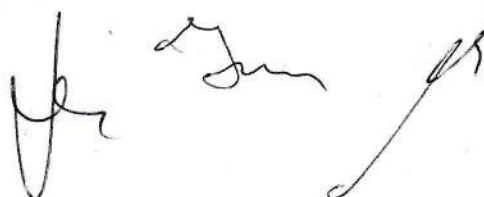
Le PARTI riconoscono che:

- gli importi della precedente TABELLA 1 sono relativi a dipendenti a tempo pieno, con assunzione dal 1° gennaio 2023 o precedente;
- per i contratti di lavoro stipulati durante l'anno, ovvero cessati durante il 2023, nonché per quelli trasformati da full-time a part-time e viceversa, nonché per le progressioni di carriera orizzontali e verticali ovvero per modifiche di inquadramento (per qualsivoglia motivo), gli importi di TABELLA 1 saranno rideterminati proporzionalmente, per i diversi periodi di godimento;
- ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Entrate numero 28/E, del 15 giugno 2016 e s.m.i., sarà possibile convertire, anche parzialmente, le somme su indicate a favore di obiettivi welfare aziendale, come individuate dall'articolo 1, commi 182 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016). Per l'anno 2023 si conferma la destinazione obbligatoria a welfare dei primi euro 250,00 in buoni acquisto per tutto il personale; l'adesione alla piattaforma welfare sulla parte eccedente resta facoltativa ed utilizzabile al massimo entro il 31 dicembre 2023;
- sarà garantito un incremento:
 - pari al **15%** del valore del premio individuale, dedotto della parte obbligatoriamente destinata di 250 euro, conteggiato in via definitiva, a titolo di Welfare, ai lavoratori che aderiranno volontariamente a trasferire a tale fondo di Welfare aziendale l'intero premio; la richiesta del dipendente dovrà pervenire entro il 30 giugno dell'anno successivo e l'effettiva conversione delle somme entro il 30 novembre dell'anno successivo;
 - pari al **10%** del valore del premio individuale, dedotto della parte obbligatoriamente destinata di 250 euro, conteggiato in via definitiva, a titolo di Welfare, ai lavoratori che aderiranno volontariamente a trasferire un importo compreso fra 250 euro e 750 euro a tale fondo di Welfare aziendale; la richiesta del dipendente dovrà pervenire entro il 30 giugno dell'anno successivo e l'effettiva conversione delle somme entro il 30 novembre dell'anno successivo; lo schema incrementale, riepilogativo, è quello della tabella che segue:



comunicazione di cui al precedente punto.

- *Area Impianti SpA, nei tempi tecnicamente necessari per la verifica dei risultati, darà ai lavoratori informazione scritta sulle risultanze del premio; tale comunicazione sarà tempestivamente trasmessa anche al comitato di cui al precedente punto - il comitato provvederà a redigere un rapporto, su dati aggregati, del PdR ai fini del monitoraggio degli effetti dell'ACCORDO; tale rapporto sarà inviato alle organizzazioni al fine di valutare l'andamento complessivo e gli effetti dell'ACCORDO stesso.*
- *Il PdR 2023 verrà corrisposto in acconto per una cifra pari a 250,00 euro (destinazione obbligatoria a welfare dei primi euro 250,00 in buoni acquisto per tutto il personale di cui alla TABELLA 1) nel mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento (ossia nel 2024); il saldo verrà erogato nel mese successivo a quello di approvazione del bilancio ma in ogni caso non prima del mese di Luglio 2024 dopo avere espletato la scelta di conversione su piattaforma welfare.*



NOTE FINALI

Le Parti si danno atto reciprocamente che il presente Accordo è conforme e rispondente ai criteri di misurazione e verifica degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza, di cui all'art. 1, commi 182-189, della legge n. 208/2015, come modificata dalla legge n. 232/2016 e successive modifiche, e del Decreto Ministeriale M 25.3.2016 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto il 13/11/2023:

L' Amministratore unico Area Impianti S.p.A.

(Riccardo Finessi _____)

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

F.I.T. C.I.S.L.:

(Segretario Provinciale Ferrara MASSIMILIANO VICENTINI- _____)

R.S.A.

MASSIMILIANO FOCHI
